



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

| | |
|---|--|
| OGGETTO: Mozione di Indirizzo presentata in data 25.10.2018, prot. n.119790, dai consiglieri Antoci e Firrincieli e relativa a: Adesione all'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominata "Io sono ambiente". | N. 08 Data 15.01.2019 |
|---|--|

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di gennaio alle ore 18.00 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRES | ASS | CONSIGLIERI | PRES | ASS |
|--------------------------------|-----------|-----|-------------------------------|----------|-----|
| 1) CHIAVOLA MARIO (P.D.) | X | | 13) RABITO LUIGI (PCS) | | X |
| 2) D'ASTA MARIO (P.D.) | X | | 14) SCHININA' SERGIO (PCS) | X | |
| 3) FEDERICO ZAARA (M5S) | | X | 15) BRUNO FABIO (PCS) | X | |
| 4) MIRABELLA GIORGIO (INSIEME) | X | | 16) TUMINO ANDREA (PCS) | X | |
| 5) FIRRINCIELI SERGIO (M5S) | | X | 17) OCCHIPINTI GIOVANNA (PCS) | X | |
| 6) ANTOCI ALESSANDRO (M5S) | X | | 18) VITALE DANIELE (PCS) | X | |
| 7) GURRIERI GIOVANNI (M5S) | | X | 19) RANIOLO CONCETTA (PCS) | X | |
| 8) IURATO GIOVANNI (RG PROS.) | | X | 20) RIVILLITO LUCA (PCS) | X | |
| 9) CILIA SALVATORE (PCS) | X | | 21) MEZZASALMA GIOVANNI (PCS) | | X |
| 10) MALFA MARIA (PCS) | X | | 22) ANZALDO CARMELO (PCS) | X | |
| 11) SALAMONE RAIMONDA (PCS) | | X | 23) IACONO CORRADA (PSS) | | X |
| 12) ILARDO FABRIZIO (PCS) | X | | 24) TRINGALI ANTONIO (M5S) | | X |
| PRESENTI | 15 | | ASSENTI | 9 | |

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente, Dott. Fabrizio Ilardo, il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore

Il Dirigente del Settore

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, lì

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla legittimità, espresso dal Segretario Generale

Ragusa,

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Vista la Mozione di Indirizzo presentata dai consiglieri Antoci e Firrincieli in data 25.10.2018, prot. n. 119790, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto la "Adesione all'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominata "Io sono ambiente" e formulato come segue:

"MOZIONE DI INDIRIZZO

Oggetto: mozione di indirizzo per adesione all'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominata "#IoSonoArribiente".

Premesso che:

il Ministro dell'Ambiente, Gen. Sergio Costa, ha lanciato la sfida "Plastic Free Challenge" (all'interno dell'iniziativa #IoSonoAmbiente) ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018 (obiettivo pienamente raggiunto) a partire dagli articoli monouso. L'appello è stato, poi, esteso agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni d'Italia (Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni e tutti gli enti pubblici);

il messaggio lanciato dal Ministero è quello che "ogni cittadino, in termini anche ambientali, deve dare qualcosa a questo Paese". In primis le istituzioni che devono essere esempio di comportamenti virtuosi;

le materie plastiche sono le componenti principali (fino all'85%) dei rifiuti marini (marine litter) trovati lungo le coste, sulla superficie del mare e sul fondo dell'Oceano. Si tratta di una minaccia per le specie marine e gli ecosistemi, ma anche un rischio per la salute umana, con implicazioni significative su importanti settori economici come il turismo, la pesca, l'acquacoltura. La quantità dei rifiuti di plastica, anche nei mari, è in aumento (fonte <http://www.minambiente.it/pagina/io-sonoambiente-linee-guida-e-materiali-piastic-free>);

le microplastiche rappresentano un ulteriore problema per la gestione del marine litter. Possono trovarsi nei prodotti cosmetici e per l'igiene personale e nei prodotti industriali, o provenire da pezzi di plastica più grandi che si degradano; variano per dimensioni, ma si tratta in genere di particelle di plastica di dimensione inferiore ai 5 millimetri, che possono quindi passare con facilità attraverso i filtri delle acque reflue, rendendo impossibile il loro recupero una volta in mare

Considerato che:

la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: — prevenzione; — preparazione per il riutilizzo; — riciclaggio (recupero di materia); — recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; — smaltimento;

i problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga;

i fattori sopradescritti causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto "plasmix";

la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;

la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;

oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua;

in Sicilia, ad oggi, sono tre i Comuni (Modica, Pantelleria e Lampedusa) che hanno aderito all'iniziativa di

cui in premessa;

Valutato che:

la Commissione europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso;

secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa. Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori;

l'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottigliette di plastica dagli edifici dell'Europarlamento di Bruxelles e Strasburgo;

Tutto ciò premesso, il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta:

- 1. ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell'Ambiente;*
- 2. a predisporre ogni azione necessaria affinché nelle sedi Comunali e di competenza, vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso, con particolare riguardo a quelli legati alla vendita (diretta o per mezzo di distributori automatici) ed alla somministrazione di cibi e bevande. Un percorso con obiettivi precisi individuati, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo sino alla completa eliminazione della plastica all'interno dell'Istituzione del Comune;*
- 3. a promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune di Ragusa, nelle scuole ed alle aziende/cooperative in relazione ad appalti di servizi stipulati con l'amministrazione comunale laddove principalmente si effettua somministrazione di cibi e bevande diretta o indiretta;*
- 4. a trasmettere tale mozione e farsi promotori e portavoce presso ANCI Sicilia e Nazionale per l'adesione di tutti i Comuni italiani all'iniziativa.*

Per aderire alla campagna "Plastic free" basta scrivere una mail all'indirizzo: plasticfree@minambiente.it".

Tenuto conto della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.48 del D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 19 voti favorevoli, resi per appello nominale dai 19 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Anzaldo, Vitale e Mirabella, assenti i consiglieri D'Asta, Federico, Firrincieli, Iurato e Malfa

DELIBERA

- 1) di approvare la Mozione di Indirizzo in oggetto allegata parte integrante al presente provvedimento.

Parte integrante: Mozione di Indirizzo prot. n. 119790 del 25.10.2018.

MLB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Mario Chiavola

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **18 GEN. 2019** e rimarrà affissa fino al **02 FEB. 2019** per quindici giorni consecutivi.

Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Ragusa, li **18 GEN. 2019**

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **18 GEN. 2019** al **02 FEB. 2019**

Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, **18 GEN. 2019** certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **18 GEN. 2019** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **18 GEN. 2019** senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Per Copia conforme da ser
Ragusa, li **18 GEN. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C.S.
Dott.ssa Aurelia Asaro



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 8 del 15/01/2019

COMUNE DI RAGUSA

Consiglieri Comunali
Antoci Alessandro
Firrincieli Sergio

Al sig Presidente del Consiglio Comunale di Ragusa
Al sig. Sindaco del Comune di Ragusa

Oggetto: mozione di indirizzo per adesione all'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominata "#IoSonoAmbiente".

Premesso che:

il Ministro dell'Ambiente, **Gen. Sergio Costa**, ha lanciato la sfida "**Plastic Free Challenge**" (all'interno dell'iniziativa #IoSonoAmbiente) ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018 (obiettivo pienamente raggiunto) a partire dagli articoli monouso. L'appello è stato, poi, esteso agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni d'Italia (Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni e tutti gli enti pubblici);

il messaggio lanciato dal Ministero è quello che "ogni cittadino, in termini anche ambientali, deve dare qualcosa a questo Paese". In primis le istituzioni che devono essere esempio di comportamenti virtuosi;

le materie plastiche sono le componenti principali (fino all'85%) dei rifiuti marini (marine litter) trovati lungo le coste, sulla superficie del mare e sul fondo dell'Oceano. Si tratta di una minaccia per le specie marine e gli ecosistemi, ma anche un rischio per la salute umana, con implicazioni significative su importanti settori economici come il turismo, la pesca, l'acquacoltura. La quantità dei rifiuti di plastica, anche nei mari, è in aumento (fonte <http://www.minambiente.it/pagina/io-sono-ambiente-linee-guida-e-materiali-plastic-free>);

E
COMUNE DI RAGUSA
Comune di Ragusa
Protocollo N. 0119790/2018 del 25/10/2018

Le microplastiche rappresentano un ulteriore problema per la gestione del marine litter. Possono trovarsi nei prodotti cosmetici e per l'igiene personale e nei prodotti industriali, o provenire da pezzi di plastica più grandi che si degradano; variano per dimensioni, ma si tratta in genere di particelle di plastica di dimensione inferiore ai 5 millimetri, che possono quindi passare con facilità attraverso i filtri delle acque reflue, rendendo impossibile il loro recupero una volta in mare.

Considerato che:

la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: – prevenzione; – preparazione per il riutilizzo; – riciclaggio (recupero di materia); – recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; – smaltimento;

i problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga;

i fattori sopradescritti causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto "plasmix";

la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;

la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;

oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua;

in Sicilia, ad oggi, sono tre i Comuni (Modica, Pantelleria e Lampedusa) che hanno aderito all'iniziativa di cui in premessa;

Valutato che:

la Commissione europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso;

secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il

70% dei rifiuti marini in Europa. Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori; l'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottigliette di plastica dagli edifici dell'Europarlamento di Bruxelles e Strasburgo;

Tutto ciò premesso, il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta:

1. ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell'Ambiente;
2. a predisporre ogni azione necessaria affinché nelle sedi Comunali e di competenza, **vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso**, con particolare riguardo a quelli legati alla vendita (diretta o per mezzo di distributori automatici) ed alla somministrazione di cibi e bevande. Un percorso con obiettivi precisi individuati, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo sino alla completa eliminazione della plastica all'interno dell'Istituzione del Comune;
3. a promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune di Ragusa, nelle scuole ed alle aziende/cooperative in relazione ad appalti di servizi stipulati con l'amministrazione comunale laddove principalmente si effettua somministrazione di cibi e bevande diretta o indiretta;
4. a trasmettere tale mozione e farsi promotori e portavoce presso ANCI Sicilia e Nazionale per l'adesione di tutti i Comuni italiani all'iniziativa.

Per aderire alla campagna "Plastic free" basta scrivere una mail all'indirizzo: plasticfree@minambiente.it

Ragusa, 25.10.2018



A handwritten signature in black ink is written over a rectangular stamp. The stamp contains the text "IN FEDE" in capital letters. The signature is highly stylized and overlaps the stamp.